



Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità
Cabina di Regia ai sensi del DM Salute 30 aprile 2020

Monitoraggio Fase 2 Report settimanale

Report 88
Sintesi nazionale

Monitoraggio Fase 2 (DM Salute 30 aprile 2020) Dati
relativi alla settimana 10/01/2021-16/01/2022
(aggiornati al 19/01/2022)



Ministero della Salute



Appendice - Tabella 1 – Quadro sintetico con i principali indicatori del monitoraggio e compatibilità con gli Rt puntuali con gli scenari ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale", dati al 19 gennaio 2022 relativi alla settimana 10/1/2022-16/1/2022

Regione.PA	Nuovi casi segnalati nella settimana	Trend settimanale COVID-19		Stima di Rt-puntuale (calcolato al 5/1/2022)	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione*	Classificazione complessiva di rischio	Classificazione Alta e/o equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive
		Casi (Fonte ISS)	Focolai								
Abruzzo **,##	24304	↓	↓	0.87 (CI: 0.83-0.9)	No	Non valutabile	Basso	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento	1	Non valutabile (equiparato a rischio)	Si
Basilicata	4971	↓	↑	1.44 (CI: 1.35-1.53)	No	Moderata	Basso	1 allerta di resilienza. Ind 2.2 >5	3	Moderato	No
Calabria ##	4178	↓	↑	0.69 (CI: 0.64-0.75)	No	Moderata	Alto	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento	1	Alto (ad alta probabilità di progressione)	Si
Campania ##	134682	↑	↑	0.69 (CI: 0.68-0.7)	No	Moderata	Basso	2 allerte di resilienza. Ind 2.2 >5 e Ind 2.3 >3	1	Alto #	Si
Emilia-Romagna	114212	↓	↓	1.21 (CI: 1.2-1.22)	No	Moderata	Basso	0 allerte di resilienza	2	Moderato (ad alta probabilità di progressione)	No
FVG	7022	↓	↑	1.27 (CI: 1.24-1.29)	No	Moderata	Basso	1 allerta di resilienza. Ind 2.6 <75%	2	Moderato	No
Lazio ##	83584	↓	↑	0.64 (CI: 0.62-0.67)	No	Bassa	Basso	1 allerta di resilienza. Ind 2.6 in diminuzione	1	Basso	No
Liguria **,##	34971	↑	↑	0.79 (CI: 0.78-0.81)	No	Non valutabile	Basso	0 allerte di resilienza	1	Non valutabile (equiparato a rischio alto)§	No



Ministero della Salute



Regione.PA	Nuovi casi segnalati nella settimana	Trend settimanale COVID-19		Stima di Rt-puntuale (calcolato al 5/1/2022)	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione*	Classificazione complessiva di rischio	Classificazione Alta e/o equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive
		Casi (Fonte ISS)	Focolai								
Lombardia	223339	↓	↑	1.29 (CI: 1.28-1.29)	No	Moderata	Basso	1 allerta di resilienza. Ind 2.6 in diminuzione	3	Moderato	No
Marche	22168	↑	↑	0.92 (CI: 0.84-1)	No	Moderata	Basso	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento	1	Moderato	No
Molise	3155	↓	↑	1.1 (CI: 0.73-1.53)	No	Moderata	Basso	0 allerte di resilienza	1	Moderato	No
Piemonte	94707	↑	↑	1.07 (CI: 1.06-1.08)	No	Moderata	Basso	0 allerte di resilienza	2	Moderato (ad alta probabilità di)	No
PA Bolzano/Bozen	273	↓	↑	1.1 (CI: 1.05-1.14)	No	Moderata	Basso	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento	2	Moderato	No
PA Trento	15152	↑	↑	1.84 (CI: 1.8-1.89)	No	Moderata	Basso	0 allerte di resilienza	4	Moderato (ad alta probabilità di progressione)	No
Puglia	51937	↓	↓	1.38 (CI: 1.36-1.41)	No	Moderata	Basso	1 allerta di resilienza. Ind 2.6 <75%	3	Moderato (ad alta probabilità di progressione)	No
Sardegna	4682	↓	↑	1.13 (CI: 1.09-1.17)	No	Moderata	Basso	2 allerte di resilienza. Ind 2.1 in aumento e Ind 2.6 <75%	2	Alto #	No
Sicilia ##	17231	↓	↓	0.65 (CI: 0.64-0.67)	No	Bassa	Basso	0 allerte di resilienza	1	Basso (ad alta probabilità di progressione)	No



Ministero della Salute



Regione.PA	Nuovi casi segnalati nella settimana	Trend settimanale COVID-19		Stima di Rt-puntuale (calcolato al 5/1/2022)	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione*	Classificazione complessiva di rischio	Classificazione Alta e/o equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive
		Casi (Fonte ISS)	Focolai								
Toscana	24931	↓	↓	1.07 (CI: 1.05-1.09)	No	Bassa	Basso	2 allerte di resilienza. Ind 2.1 in aumento e Ind 2.6 <75%	2	Moderato (ad alta probabilità di progressione) #	No
Umbria	14981	↓	↓	0.91 (CI: 0.87-0.93)	No	Bassa	Basso	1 allerta di resilienza. Ind 2.6 <75%	1	Basso (ad alta probabilità di progressione)	No
V.d'Aosta/V.d'Aoste	3470	↓	↑	1.38 (CI: 1.3-1.46)	No	Moderata	Alto	1 allerta di resilienza. Ind 2.6 <75%	3	Alto (ad alta probabilità di progressione)	Si
Veneto **	118673	↑	↑	1.22 (CI: 1.22-1.23)	No	Non valutabile	Basso	1 allerta di resilienza. Ind 2.6 <75%	2	Non valutabile (equiparato a rischio alto)§	Si

PA: Provincia Autonoma; gg: giorni; *ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale"

La classificazione complessiva di rischio è aumentata di un livello in quanto sono state registrate molteplici allerte di resilienza (vedere tabella 4 dell'appendice)

§ Ai sensi del DM del 30 aprile 2020 tali Regioni/PPAA sono da considerarsi non valutabili a poiché l'indicatore 1.1 risulta essere al di sotto della soglia critica, posta al 60%

** La stima dell'Rt puntuale è da considerarsi meno affidabile in quanto la completezza del dato misurata dall'indicatore 1.1 è al di sotto della soglia di qualità prevista.

Queste Regioni, nella settimana di monitoraggio, registrano un calo molto rapido dell'Rt. Questo potrebbe, tuttavia, almeno in parte dipendere da una sottostima dovuta a ritardi nell'inserimento dei dati a causa dell'attuale situazione epidemiologica.



Dimensione 1 - completezza dei dati

Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio:

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Allerta
Capacità di monitoraggio (indicatori di qualità dei sistemi di sorveglianza con raccolta dati a livello nazionale)	1.1	Numero di casi sintomatici notificati per mese in cui è indicata la data inizio sintomi / totale di casi sintomatici notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo	Almeno il 60% con trend in miglioramento Un valore di almeno 50% con trend in miglioramento sarà considerato accettabile nelle prime 3 settimane dal 4 maggio 2020	<60%	Sorveglianza integrata nazionale
	1.2	Numero di casi notificati per mese con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) in cui è indicata la data di ricovero/totale di casi con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			
	1.3	Numero di casi notificati per mese con storia di trasferimento/ricovero in reparto di terapia intensiva (TI) in cui è indicata la data di trasferimento o ricovero in TI/totale di casi con storia di trasferimento/ricovero in terapia intensiva notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			
	1.4	Numero di casi notificati per mese in cui è riportato il comune di domicilio o residenza/totale di casi notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			

Appendice - Tabella 2 – Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio, monitoraggio per Regione, dati al 19 gennaio 2022 relativi alla settimana 10/1/2022-16/1/2022

Regione.PA	Ind1.1 settimana precedente (%)	Ind1.1 settimana di riferimento (%)	Variazione	Ind1.2 (%)	Ind1.3 (%)	Ind1.4 (%)
Abruzzo	13.1	9.9	Sotto soglia (<60%)	99.6	100	97.6
Basilicata	99.7	99.7	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	100.0
Calabria	90.6	87.4	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	99.8
Campania	83.0	70.1	Sopra soglia, in diminuzione	100.0	100	99.7
Emilia-Romagna	100.0	100.0	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	98.4
FVG	99.9	99.9	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	99.9
Lazio	92.9	91.3	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	97.0
Liguria	52.1	44.7	Sotto soglia (<60%)	99.9	100	96.1
Lombardia	73.1	84.9	Sopra soglia, in aumento	100.0	100	97.0
Marche	100.0	100.0	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	100.0
Molise	100.0	100.0	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	100.0
Piemonte	77.9	74.0	Stabilmente sopra soglia	99.6	100	95.9
PA Bolzano/Bozen	96.2	96.3	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	98.7
PA Trento	100.0	100.0	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	89.7
Puglia	95.3	94.6	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	100.0
Sardegna	98.9	98.7	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	100.0
Sicilia	89.6	89.4	Stabilmente sopra soglia	99.9	100	99.6
Toscana	92.7	71.1	Sopra soglia, in diminuzione	100.0	100	99.8
Umbria	66.2	90.8	Sopra soglia, in aumento	100.0	100	99.8
V.d'Aosta/V.d'Aoste	95.4	96.2	Stabilmente sopra soglia	100.0	100	99.5
Veneto	46.3	43.4	Sotto soglia (<60%)	100.0	100	100.0



Ministero della Salute



Dimensione 2 - la classificazione della trasmissione ed impatto

Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Fonte dati
Stabilità di trasmissione	3.1	Numero di casi riportati alla protezione civile negli ultimi 14 giorni	Numero di casi con trend settimanale in diminuzione o stabile	Casi in aumento negli ultimi 5gg (% di aumento settimanale con soglie standard da utilizzare come "cruscotto informativo")	Ministero della salute
	3.2	Rt calcolato sulla base della sorveglianza integrata ISS (si utilizzeranno due indicatori, basati su data inizio sintomi e data di ospedalizzazione)	Rt regionale calcolabile e ≤ 1 in tutte le Regioni/PPAA in fase 2 A	Rt > 1 o non calcolabile	Database ISS elaborato da FBK
	3.4	Numero di casi per data diagnosi e per data inizio sintomi riportati alla sorveglianza integrata COVID- 19 per giorno	Trend settimanale in diminuzione o stabile	Casi in aumento nell'ultima settimana (% di aumento settimanale con soglie standard da utilizzare come "cruscotto informativo")	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19
	3.5	Numero di nuovi focolai di trasmissione (2 o più casi epidemiologicamente collegati tra loro o un aumento inatteso nel numero di casi in un tempo e luogo definito)	Mancato aumento nel numero di focolai di trasmissione attivi nella Regione Assenza di focolai di trasmissione sul territorio regionale per cui non sia stata rapidamente realizzata una valutazione del rischio e valutata l'opportunità di istituire una "zona rossa" sub-regionale	Evidenza di nuovi focolai negli ultimi 7 giorni in particolare se in RSA/case di riposo/ospedali o altri luoghi che ospitano popolazioni vulnerabili. La presenza nuovi focolai nella Regione richiede una valutazione del rischio ad hoc che definisca qualora nella regione vi sia una trasmissione sostenuta e diffusa tale da richiedere il ritorno alla fase 1	ISS - Monitoraggio dei focolai e delle zone rosse con schede di indagine
	3.6	Numero di nuovi casi di infezione confermata da SARS-CoV-2 per Regione non associati a catene di trasmissione note	Nel caso vi siano nuovi focolai dichiarati, l'indicatore può monitorare la qualità del contact- tracing, nel caso non vi siano focolai di trasmissione la presenza di casi non collegati a catene di trasmissione potrebbe essere compatibile con uno scenario di bassa trasmissione in cui si osservano solo casi sporadici (considerando una quota di circolazione non visibile in soggetti pauci- sintomatici)	In presenza di focolai, la presenza di nuovi casi di infezione non tracciati a catene note di contagio richiede una valutazione del rischio <i>ad hoc</i> che definisca qualora nella regione vi sia una trasmissione sostenuta e diffusa tale da richiedere il ritorno alla fase 1	Valutazione periodica settimanale
Servizi sanitari e assistenziali non sovraccarichi	3.8	Tasso di occupazione dei posti letto totali di Terapia Intensiva (codice 49) per pazienti COVID-19	$\leq 30\%$	>30%	Piattaforma rilevazione giornaliera posti letto MdS.
	3.9	Tasso di occupazione dei posti letto totali di Area Medica per pazienti COVID-19	$\leq 40\%$	> 40%	



Nota Metodologica

NB Classificazioni non valutabili nella attuale situazione sono da considerarsi equiparabili a classificazioni di rischio alto/molto alto

Stima di Rt: La renewal equation che è alla base del metodo per il calcolo di Rt considera "il numero di nuovi casi locali con inizio sintomi al giorno t" (x) trasmessi dai "casi con inizio sintomi nei giorni precedenti" (y). Quando abbiamo dei casi importati, questi vengono contati insieme a tutti gli altri casi in y, in quanto potenziali "infettori" di nuovi casi locali, ma non in x, in quanto infezioni che sono state trasmesse altrove. Dal punto di vista computazionale è sufficiente, per le regioni, continuare ad utilizzare gli script basati sul software EpiEstim, avendo cura di inserire nella terza colonna del file di input il numero corretto di casi giornalieri che sono stati importati da un'altra regione o dall'estero.

Valutazione del Rischio: nel caso in cui venga riscontrato un aumento in entrambi i flussi di sorveglianza ma questo sia attribuibile esclusivamente a casi importati e immediatamente isolati al loro arrivo sul territorio regionale, questo non porta automaticamente ad un aumento nel livello di rischio.

Dati sui focolai: appurato ormai il consolidamento del dato sui focolai riportati da ciascuna Regione/PA, il trend nel numero di focolai per settimana è utilizzato dal report numero 12 nella valutazione del rischio in linea con quanto riportato alla Figura 1 del DM Salute del 30 aprile 2020.

Casi importati: La completezza del dato sulla provenienza dei casi (autoctoni, importati da altra Regione, importati da Stato estero) è considerata sufficiente e ne è quindi tenuto conto nel calcolo dell'Rt e nella valutazione del rischio (interpretazione dell'indicatore 3.4).

Scenario settimanale di riferimento: viene introdotta la analisi dello scenario settimanale sulla base del dato Rt sintomi (puntuale) in base a quanto definito nel documento [Prevenzione e risposta a Covid-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale](#) :

- **Compatibile con Scenario 1:** Rt regionali sopra soglia per periodi limitati (inferiore a 1 mese)
- **Compatibile con Scenario 2:** Rt regionali significativamente compresi tra $Rt=1$ e $Rt=1,25$
- **Compatibile con Scenario 3:** Rt regionali significativamente compresi tra $Rt=1,25$ e $Rt=1,5$
- **Compatibile con Scenario 4:** Rt regionali significativamente maggiori di 1,5

Probabilità di raggiungere soglie di occupazione posti letto: Viene introdotto il dato **stimato a 1 mese** in base all'Rt di ospedalizzazione (in area medica e in terapia intensiva) sulla probabilità di raggiungere le soglie previste negli indicatori 3.8 e 3.9 relative al tasso di occupazione dei posti letto **qualora si mantengano le condizioni osservate nella settimana di monitoraggio corrente**. Viene fornito il dato categorizzato come segue: <5%, 5-50%, > 50%. Sono integrate nelle stime di proiezione i posti letto attivabili nel periodo compatibile con la stima stessa.

Occupazione posti letto: si riporta in questa relazione il dato più recente trasmesso dalle Regioni/PA alla DG Programmazione del Ministero della Salute. Il tasso di occupazione è calcolato dal mese di maggio tenendo conto dei soli posti letto attivi al momento della rilevazione.



Ministero della Salute



Appendice - Tabella 3 – Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione, dati al 19 gennaio 2022 relativi alla settimana 10/1/2022-16/1/2022

Regione.PA	Ind3.1	Trend 3.1 (% variazione settimanale)	Trend 3.4 (% variazione settimanale)	Ind3.2 (Rt puntuale)	Ind3.5	Ind3.6	Ind3.8*	Ind3.9*
Abruzzo **,§	54709	-10.1	-16.8	0.87 (CI: 0.83-0.9)	693	13200	20%	30%
Basilicata	11101	-9.7	-10.4	1.44 (CI: 1.35-1.53)	3	120	3%	25%
Calabria §	31328	31.8	-31.0	0.69 (CI: 0.64-0.75)	161	3563	17%	43%
Campania §	239408	74.8	39.8	0.69 (CI: 0.68-0.7)	13195	38282	12%	29%
Emilia-Romagna	247171	8.3	-7.7	1.21 (CI: 1.2-1.22)	0	101963	17%	27%
FVG	48497	20.9	-60.6	1.27 (CI: 1.24-1.29)	1406	27041	24%	34%
Lazio §	170017	-0.2	-1.8	0.64 (CI: 0.62-0.67)	6415	1216	22%	29%
Liguria **, §	68548	286.8	284.7	0.79 (CI: 0.78-0.81)	9662	2821	19%	40%
Lombardia	509885	-12.6	-18.9	1.29 (CI: 1.28-1.29)	9989	169381	15%	35%
Marche	34540	73.6	83.4	0.92 (CI: 0.84-1)	3005	9681	23%	29%
Molise ##	6369	75.8	-0.9	1.1 (CI: 0.73-1.53)	16	0	3%	13%
Piemonte	189070	5.1	1.8	1.07 (CI: 1.06-1.08)	15975	48865	24%	30%
PA Bolzano/Bozen	25195	76.0	-89.1 #	1.1 (CI: 1.05-1.14)	766	11659	18%	20%
PA Trento	29323	9.3	4.4	1.84 (CI: 1.8-1.89)	1480	3217	23%	29%
Puglia ##	118143	112.8	-27.3	1.38 (CI: 1.36-1.41)	77	38362	13%	23%
Sardegna	17406	26.9	-41.8 #	1.13 (CI: 1.09-1.17)	858	1542	13%	15%
Sicilia §	140290	9.3	-50.1 #	0.65 (CI: 0.64-0.67)	3037	21935	20%	36%
Toscana	178455	-14.1	-25.3 #	1.07 (CI: 1.05-1.09)	1922	79847	23%	26%
Umbria	34428	-24.0	-25.6	0.91 (CI: 0.87-0.93)	545	13493	13%	31%
V.d'Aosta/V.d'Aoste	7258	10.2	-7.0	1.38 (CI: 1.3-1.46)	175	3026	24%	57%
Veneto **	217698	17.8	13.6	1.22 (CI: 1.22-1.23)	17187	68954	18%	26%

*dato aggiornato al giorno 18/1/2022 (denominatore posti letto attivi e attivabili entro 24 ore);

#Regioni/PPAA dove è stato rilevato un forte ritardo di notifica dei casi nel flusso ISS che potrebbe rendere la valutazione di questi indicatori meno affidabile;

**La stima dell'Rt puntuale è da considerarsi meno affidabile in quanto la completezza del dato misurata dall'indicatore 1.1 è al di sotto della soglia di qualità prevista.

##Le Regioni Molise e Puglia comunicano che il disallineamento settimanale tra i flussi ISS – PC è dovuto alla comunicazione alla PC di casi attestati con tamponi antigenici effettuati in farmacia con data di prelievo relativa a settimane passate

§ Queste Regioni, nella settimana di monitoraggio, registrano un calo molto rapido dell'Rt. Questo potrebbe, tuttavia, almeno in parte dipendere da una sottostima dovuta a ritardi nell'inserimento dei dati a causa dell'attuale situazione epidemiologica.

Dimensione 3 - Resilienza dei servizi sanitari preposti nel caso di una recrudescenza dell'epidemia da COVID-19

Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Fonte dati
Abilità di testare tempestivamente tutti i casi Sospetti	2.1	% di tamponi positivi escludendo per quanto possibile tutte le attività di screening e il "re-testing" degli stessi soggetti, complessivamente e per macro-setting (territoriale, PS/Ospedale, altro) per mese* *Il calcolo di questo indicatore, senza modificarne la definizione, sarà oggetto di rivalutazione in collaborazione con le Regioni/PA alla luce delle modifiche previste nella definizione internazionale di caso per gli aspetti legati all'accertamento diagnostico dei casi COVID-19	Trend in diminuzione in setting ospedalieri/PS Valore predittivo positivo (VPP) dei test stabile o in diminuzione	Trend in aumento in setting ospedalieri/PS VPP in aumento	Valutazione periodica settimanale
	2.2	Tempo tra data inizio sintomi e data di diagnosi	Mediana settimanale ≤ 5gg	Mediana settimanale > 5gg	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19
	2.3 (opzionale)	Tempo tra data inizio sintomi e data di isolamento	Mediana settimanale ≤ 3gg	Mediana settimanale > 3gg	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19 con integrazione di questa variabile
Possibilità di garantire adeguate risorse per contact- tracing, isolamento e quarantena	2.4	Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale al contact-tracing	Numero e tipologia di figure professionali dedicate a ciascuna attività a livello locale progressivamente allineato con gli standard raccomandati a livello europeo	Numero e tipologia di figure professionali dedicate a livello locale riportato come non adeguato in base agli standard raccomandati a livello europeo	Relazione periodica (mensile)
	2.5	Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale alle attività di prelievo/invio ai laboratori di riferimento e monitoraggio dei contatti stretti e dei casi posti rispettivamente in quarantena e isolamento			
	2.6	Numero di casi confermati di infezione nella regione per cui sia stata effettuata una regolare indagine epidemiologica con ricerca dei contatti stretti/totale di nuovi casi di infezione confermati	Trend in miglioramento con target finale 100%		

Appendice - Tabella 4 – Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti e valutazione della resilienza dei servizi sanitari territoriali

Regione.PA	Ind2.1* (precedente)	Ind2.1# (settimana di riferimento)	Ind2.2 (mediana giorni tra inizio sintomi e diagnosi**)	Ind2.3 (mediana)	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
Abruzzo	24%	25%	1	Non calcolabile	0.7 per 10000	0.9 per 10000	1.6 per 10000	81.3%	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento
Basilicata	33%	32%	6	0	2.4 per 10000	4.3 per 10000	6.7 per 10000	99.4%	1 allerta di resilienza. Ind 2.2 >5
Calabria	16%	20%	0	0	0.6 per 10000	1.2 per 10000	1.7 per 10000	83.1%	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento
Campania	31%	24%	8	9	0.8 per 10000	1.5 per 10000	2.2 per 10000	89.8%	2 allerte di resilienza. Ind 2.2 >5 e Ind 2.3 >3
Emilia-Romagna	46%	44%	2	Non calcolabile	1 per 10000	1 per 10000	2.1 per 10000	86.9%	0 allerte di resilienza
FVG	20%	19%	2	1	0.8 per 10000	1.2 per 10000	2 per 10000	52.2%	1 allerta di resilienza. Ind 2.6 <75%
Lazio	41%	40%	1	1	0.9 per 10000	1 per 10000	1.9 per 10000	77.8%	1 allerta di resilienza. Ind 2.6 in diminuzione
Liguria	24%	23%	1	Non calcolabile	0.5 per 10000	0.7 per 10000	1.1 per 10000	95.5%	0 allerte di resilienza
Lombardia	13%	10%	1	Non calcolabile	1.2 per 10000	0.6 per 10000	1.8 per 10000	83.6%	1 allerta di resilienza. Ind 2.6 in diminuzione
Marche	22%	36%	0	0	0.5 per 10000	0.7 per 10000	1.3 per 10000	100%	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento
Molise##	18%	14%	0	0	1.1 per 10000	2.6 per 10000	3.7 per 10000	100%	0 allerte di resilienza
Piemonte	30%	29%	2	Non calcolabile	1.1 per 10000	1.5 per 10000	2.7 per 10000	89.4%	0 allerte di resilienza
PA Bolzano/Bozen	16%	21%	1	1	1.7 per 10000	2.2 per 10000	3.8 per 10000	85.8%	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento

Regione.PA	Ind2.1* (precedente)	Ind2.1# (settimana di riferimento)	Ind2.2 (mediana giorni tra inizio sintomi e diagnosi**)	Ind2.3 (mediana)	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
PA Trento	32%	32%	1	1	1.1 per 10000	1.6 per 10000	2.7 per 10000	100%	0 allerte di resilienza
Puglia	25%	25%	1	1	0.5 per 10000	0.8 per 10000	1.3 per 10000	60%	1 allerta di resilienza. Ind 2.6 <75%
Sardegna	28%	30%	3	0	0.2 per 10000	1.2 per 10000	1.3 per 10000	71.3%	2 allerte di resilienza. Ind 2.1 in aumento e Ind 2.6 <75%
Sicilia	29%	21%	0	Non calcolabile	1 per 10000	2.1 per 10000	3.1 per 10000	87.5%	0 allerte di resilienza
Toscana	50%	51%	-1	1	0.8 per 10000	0.8 per 10000	1.6 per 10000	55.5%	2 allerte di resilienza. Ind 2.1 in aumento e Ind 2.6 <75%
Umbria	35%	35%	3	3	0.6 per 10000	1.9 per 10000	2.4 per 10000	52.8%	1 allerta di resilienza. Ind 2.6 <75%
V.d'Aosta/V.d'Aoste	21%	19%	2	2	0.4 per 10000	1.5 per 10000	1.9 per 10000	50%	1 allerta di resilienza. Ind 2.6 <75%
Veneto	19%	18%	1	1	1 per 10000	1.8 per 10000	2.9 per 10000	60.2%	1 allerta di resilienza. Ind 2.6 <75%

*le diverse politiche di offerta di "testing" e l'uso di test alternativi al test molecolare nelle Regioni/PPAA non rendono questo indicatore confrontabile tra le stesse.

** in presenza di numerosi casi che vengono diagnosticati prima dell'inizio dei sintomi (asintomatici alla diagnosi) è possibile il riscontro di tempi mediani molto brevi o, in casi estremi, negativi. Si ricorda che tutti i dati degli indicatori di monitoraggio sono validati con i referenti delle rispettive Regioni/PA prima della finalizzazione delle relazioni settimanali.

#Come concordato con le Regioni/PPAA (specificato in Verbale Cabina di Regia del 16/7/2021), si considera il trend dell'indicatore 2.1 con % di positività arrotondata al suo valore intero più prossimo.

La Regione Molise ha confermato l'indicatore 2.6 relativo al mese di novembre 2021.